



COMUNE DI SCICLI

Libero Consorzio Comunale di Ragusa
LAVORI PUBBLICI MANUTENZIONI PROTEZIONE CIVILE
VIA F.M. PENNA 2 97015 SCICLI RG

lavori.pubblici@comune.scicli.rg.it _ protocollo@pec.comune.scicli.rg.it



SERVIZIO DI GESTIONE DELL'IMPIANTO DI DEPURAZIONE CENTRALIZZATO DELLA RETE FOGNARIA, DEGLI IMPIANTI DI SOLLEVAMENTO DI SAMPIERI, CAVA D'ALIGA, BRUCA, MICENCI, DONNALUCATA, PLAYA GRANDE, VIA PIO LA TORRE, VIA BRANCATI, CONDOTTA SOTTOMARINA DI ALLONTANAMENTO REFLUI DEL COMUNE DI SCICLI

IL PROGETTISTA	DURATA DEL SERVIZIO DI GESTIONE
	3 ANNI

04	ELABORATO	C.S.A. – N.T.
Data	19.09.2016	
Rev.	00	

VISTO II RUP	DATA VISTO
Ing. Andrea Pisani	

INDICE

CAPO 1) OGGETTO DELL'APPALTO E PRESCRIZIONI GENERALI.....	4
ART. 1 - ABBREVIAZIONI.....	4
ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO.....	4
ART. 3 - PRESCRIZIONI GENERALI.....	5
CAPO 2) SERVIZIO DI GESTIONE.....	6
ART. 4 - OGGETTO DEL SERVIZIO.....	6
ART. 5 - CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI.....	6
ART. 6 - RECAPITO DELLE ACQUE.....	6
ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'APPALTANTE.....	7
ART. 8 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE.....	7
ART. 9 - CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA.....	8
ART. 10 - ANALISI CHIMICO-FISICO-BATTERIOLOGICHE.....	8
ART. 11 - TENUTA DEI QUADERNI DI REGISTRAZIONE E MANUTENZIONE.....	9
ART. 12 - COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE.....	9
ART. 13 - REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO.....	10
ART. 14 - VARIAZIONI ALLE OPERE.....	10
ART. 15 - RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE.....	10
ART. 16 - VISITE ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI.....	10
CAPO 3) LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORIA.....	12
ART. 17 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE.....	12
CAPO 4) PRESTAZIONI COMUNI AL SERVIZIO ED AI LAVORI.....	13
ART. 18 - MATERIALI.....	13
ART. 19 - APPARECCHIATURE E PARTI DI RICAMBIO.....	13
ART. 20 - MEZZI D'OPERA.....	13
ART. 21 - NOLI E TRASPORTI.....	14
ART. 22 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE.....	14

CAPO 1) OGGETTO DELL'APPALTO E PRESCRIZIONI GENERALI

ART. 1 - ABBREVIAZIONI

Nel presente Capitolato, per semplicità espositiva, verranno utilizzate le abbreviazioni di seguito riportate.

Appaltante

Appaltante di Scicli.

Concorrente

Il concorrente alla gara d'appalto.

Appaltatore

L'aggiudicatario del servizio oggetto della presente gara.

Responsabile Contratto (RC)

Il tecnico dell'Appaltatore a cui sarà affidata la direzione del servizio.

Referente Tecnico (RT)

Il tecnico dell'Appaltante a cui sarà affidato il controllo della corretta esecuzione del servizio da parte dell'Appaltatore.

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA-NA)

Il Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Amministrative.

Capitolato Speciale d'Appalto (CSA-NT)

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Tecniche.

Impianti

Complessivamente l'impianto di depurazione, gli impianti di sollevamento fognari e la condotta sottomarina.

ART. 2 - OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto le prestazioni di seguito riportate, da eseguirsi sugli impianti fognari dell'Appaltante:

- **Servizio di gestione:** dell'impianto di depurazione, degli impianti di sollevamento della rete fognaria e della condotta sottomarina comunali.
In questa voce sono comprese le attività classiche di un servizio di gestione di questo tipo, quali ad esempio: conduzione, manutenzione, fornitura prodotti chimici, asporto materiali di risulta, analisi di controllo, servizio di reperibilità e pronto intervento, ecc..., di seguito descritte.

Nelle prestazioni sopra descritte si intendono compresi: prestazioni di mano d'opera, noli e trasporti, sicurezza, materiali, ricambi, prestazioni specialistiche e quant'altro necessario per effettuare il servizio secondo le regole dell'arte.

L'elenco degli impianti nei quali l'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni è riportato nell'allegato "A". Si intende comunque inteso che l'Appaltante potrà ordinare all'Appaltatore anche interventi su altri impianti di sua proprietà anche in zone diverse, senza che questo abbia nulla a pretendere se non il compenso determinato di Appaltante accordo fra le parti.

Il Concorrente dovrà descrivere, nella relazione illustrativa, l'organizzazione e le modalità di esecuzione previste per il servizio di gestione ed i lavori di adeguamento/miglioria, così come previsto dal Disciplinare di gara, nonché eventuali integrazioni/ottimizzazioni.

ART. 3 - PRESCRIZIONI GENERALI

L'Appaltatore, a partire dalla data di inizio del servizio, riceverà dall'Appaltante manuali e istruzioni per quanto concerne la gestione del flusso delle informazioni.

Prima di dar corso ad ogni singolo intervento, l'Appaltatore produrrà un programma contenente le date previste di inizio e fine intervento che sarà sottoposto all'approvazione dell'Appaltante.

Il collaudo deve essere di norma concluso entro 15 giorni dalla data di ultimazione dell'intervento, salvo diversi accordi fra Appaltatore ed Appaltante in fase di assegnazione dello stesso. Il collaudo dovrà accertare che quanto eseguito/fornito siano in tutto corrispondenti a quanto previsto, tenuto conto di eventuali modifiche concordate in corso d'opera con l'Appaltante.

Il mancato rispetto dei tempi previsti per l'intervento o la sua non corretta esecuzione, comporteranno l'applicazioni delle penali così come descritte nel seguito.

L'Appaltatore dovrà elaborare e consegnare all'Appaltante tutte le informazioni necessarie alla contabilizzazione degli interventi ordinati, complete di tutti gli elementi atti ad effettuare correttamente la contabilità dei lavori. In mancanza di dette informazioni la contabilizzazione degli interventi non potrà essere perfezionata e quindi non sarà possibile procedere ai relativi pagamenti.

CAPO 2) SERVIZIO DI GESTIONE**ART. 4 - OGGETTO DEL SERVIZIO**

Il servizio ha per oggetto il servizio di gestione degli impianti fognari descritti nell'allegato A.

Gli impianti sono identificati dai disegni, dalla relazione tecnica di progetto e dalle norme di funzionamento e di manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche, predisposte dalle ditte costruttrici.

Tale documentazione sarà fornita dall'Appaltante all'Appaltatore in occasione della presa in consegna degli impianti stessi.

L'Appaltatore dovrà provvedere con le modalità descritte nel seguito al buon funzionamento degli impianti. Sono pertanto a suo carico le spese e gli oneri necessari per la corretta esecuzione del servizio.

Si precisa che oggetto del presente capitolato è la gestione degli impianti come realizzati, nei limiti della loro potenzialità sia ricettiva che depurativa, secondo le loro caratteristiche tecniche; l'obbligazione assunta dall'Appaltatore è pertanto limitata ad assicurarne il regolare e corretto funzionamento.

ART. 5 - CONTROLLO DELL'EFFICIENZA DEPURATIVA DA PARTE DEGLI ORGANI COMPETENTI

L'Appaltante può richiedere all'ARPA competente o ad altri laboratori all'uopo autorizzati, le analisi necessarie per controllare l'efficienza depurativa dell'impianto di depurazione; i risultati delle analisi verranno comunicati all'Appaltatore.

Gli oneri derivanti dalle analisi in questione verranno assunti a carico dell'Appaltante qualora diano esito positivo; in caso contrario verranno addebitati all'Appaltatore senza precludere l'eventuale applicazione delle penali.

ART. 6 - RECAPITO DELLE ACQUE

L'Appaltante provvederà all'autorizzazione per lo scarico dei liquami depurati nel ricettore cui sono destinati. L'Appaltatore è esonerato da qualsiasi onere dovuto ai proprietari del ricettore per effetto di tale sversamento.

Le tasse di concessione per lo scarico sono a carico dell'Appaltante.

Con la consegna degli impianti l'Appaltatore viene automaticamente autorizzato dall'Appaltante a scaricare i liquami depurati nei ricettori cui sono destinati.

Qualora si verifichi la necessità di mettere fuori esercizio gli impianti per rotture, mancanza di corrente e scarichi abusivi di sostanze tossiche che ne compromettano il regolare funzionamento, l'Appaltatore dovrà darne comunicazione alle autorità previste dalle vigenti normative, e proporre gli interventi necessari e previsti per legge per ovviare gli inconvenienti segnalati.

L'esecuzione di tali interventi è regolata e compensata secondo quanto previsto per gli interventi di manutenzione straordinaria, se non causati da errata conduzione o negligenza.

In questi casi di fuori servizio nessuna responsabilità civile e penale compete all'Appaltatore ed al personale di questo per effetto degli scarichi non a norma con le vigenti leggi. Sono esclusi dagli oneri dell'Appaltatore e sono a carico dell'Appaltante gli eventuali danni che potessero avanzare terzi, pubblici e privati, per effetto di tali scarichi.

ART. 7 - ONERI A CARICO DELL'APPALTANTE

Saranno a carico dell'Appaltante i seguenti oneri:

- a) energia elettrica consumata per il funzionamento e per l'illuminazione degli impianti e dei locali pertinenti agli stessi;
- b) manutenzione straordinaria alla strada di accesso agli impianti, alla viabilità interna;
- c) smaltimento dei materiali di risulta prodotti dal processo depurativo degli impianti (fanghi, materiale grigliato, sabbie, ecc...) ed ogni altro onere connesso.
- d) interventi con autobotte di spurgo esclusivamente nelle condotte fognarie secondarie (diramazioni secondarie)

ART. 8 - PRESTAZIONI A CARICO DELL'APPALTATORE

Saranno a carico dell'Appaltatore le seguenti prestazioni:

- a) personale di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata;
- b) conduzione e manutenzione ordinaria;
- c) automezzi;
- d) reperibilità del personale;
- e) igiene e sicurezza del personale;
- f) analisi di controllo;
- g) manutenzione ordinaria alla strada di accesso agli impianti, alla viabilità interna; (tipo fornitura e posa di sacchetto di asfalto a freddo in buche e pulitura cigli stradali da vegetazione infestante e terre/sabbie)
- h) manutenzione e pulitura dell'area verde ed alle relative pertinenze esterne al depuratore e alle stazioni di sollevamento;
- i) manutenzione programmata, detta anche preventiva, delle opere elettromeccaniche, per prevenire il danneggiamento per usura e/o corrosione dei vari componenti degli impianti e per mantenerli nel miglior stato di conservazione e di efficienza operativa, riducendo così al minimo i rischi di fermata e/o fuori servizio degli stessi, con conseguente pregiudizio di rendimenti operativi e qualità dell'effluente trattato e garantendo la massima affidabilità e continuità d'esercizio;
- j) manutenzione straordinaria (sulla base di specifici preventivi da sottoporre all'approvazione dell'Appaltante prima dell'esecuzione dei lavori);
- k) caricamento e trasporto dei materiali di risulta prodotti dal processo depurativo degli impianti (fanghi, materiale grigliato, sabbie, ecc...), comprese le relative analisi di classificazione.
- l) fornitura dei prodotti chimici necessari per il corretto esercizio dell'impianto di depurazione;
- m) materiali di normale consumo necessari per l'esecuzione delle operazioni di conduzione e manutenzione ordinaria e programmata;
- n) altri oneri (consumo di acqua potabile, sfalcio erba, tenuta dei quaderni di registrazione e manutenzione, comunicazioni e relazioni, gasolio per i gruppi elettrogeni, spese per contratto e cauzione, assicurazioni, ecc...)

Il Concorrente dovrà descrivere, nella relazione illustrativa prescritta dal Disciplinare di gara (di seguito semplicemente "relazione illustrativa"), le modalità esecutive previste per le prestazioni precedentemente descritte, con particolare riguardo all'impegno ed alla qualifica del personale che intende impiegare per l'esecuzione del servizio.

ART. 9 - CONDUZIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA

La conduzione degli impianti sarà effettuata dal personale dell'Appaltatore descritto precedentemente. Esso dovrà essere dotato di propri automezzi specificatamente attrezzati per le attività da svolgere.

Per conduzione e manutenzione ordinaria si intende, a titolo indicativo e non esaustivo, quanto segue:

- pulizia dell'area di pertinenza degli impianti, con particolare riguardo alle zone interessate dai pretrattamenti ed alle zone di carico e scarico;
- pulizia manuale dei complessi costituenti gli impianti con intervento sulle linee di bagnasciuga per asportare pellicole e corpi flottanti;
- pulizia delle griglie con raccolta del grigliato;
- pulizia del dissabbiatore con raccolta delle sabbie;
- ritocchi con idonee vernici alle parti metalliche (carpenterie, valvolame, ecc.);
- manutenzione ordinaria ai quadri ed agli impianti elettrici, comprendente la sostituzione di fusibili, lampade, spie e piccole manutenzioni ai componenti;
- manutenzione ordinaria agli strumenti di controllo, regolazione e misura, comprendente la sostituzione delle carte diagrammali e dei pennini;
- pulizia periodica dei locali;
- cambio olio motori, secondo il programma ed il tipo suggerito dalle case costruttrici delle macchine e secondo le prescrizioni dei fornitori dei lubrificanti;
- lubrificazione ed ingrassaggio delle parti meccaniche che, per indicazione del costruttore, hanno necessità di periodico intervento;
- manutenzione ordinaria a tutte le opere ed apparecchiature,
- adozione di tutte le misure atte ad eliminare eventuali presenze di insetti, di topi o altri animali nocivi effettuando le necessarie disinfestazioni e derattizzazioni;
- regolazione del dosaggio dei prodotti chimici;
- regolazione dello scarico e programmazione dell'asporto dei fanghi, materiali di risulta e rifiuti in genere.
- cambio periodico anelli di usura pompe, e collegamenti elettrici.

Il Concorrente dovrà descrivere, nella relazione illustrativa, le modalità esecutive previste per la conduzione e la manutenzione ordinaria.

ART. 10 - ANALISI CHIMICO-FISICO-BATTERIOLOGICHE

L'Appaltatore dovrà eseguire le analisi di controllo necessarie per la verifica del corretto esercizio dell'impianto di depurazione, per la verifica dell'efficienza di trattamento dello stesso e per il periodico controllo della qualità dell'effluente prodotto, nonché quelle previste dalle vigenti normative.

Il concorrente dovrà riportare, nella relazione illustrativa, il piano dettagliato dei controlli analitici che prevede di eseguire per tutta la durata dell'appalto.

Per l'esecuzione delle analisi da espletare in loco ed in campo, l'Appaltatore fornirà ai propri addetti tutto quanto loro necessario all'effettuazione delle stesse, quali ad esempio termometro, coni Imhoff, pHmetro, kit, ecc....

Le analisi di laboratorio verranno eseguite su campioni prelevati presso le varie fasi del processo ed avviati dall'Appaltatore al laboratorio incaricato, che dovrà essere dotato del personale e delle attrezzature

tecnico-scientifiche necessarie all'esecuzione degli accertamenti richiesti e che deve rilasciare certificati di analisi legalmente validi, secondo quanto previsto dalla normativa vigente al momento della prestazione.

I parametri delle acque in uscita dovranno rispettare i limiti fissati per legge e dall'Autorità competente in base alla normativa vigente.

L'Appaltatore dovrà essere disponibile ad eseguire analisi straordinarie, anche fuori degli impianti, previo accordo con l'Appaltante e fatturazione a parte.

ART. 11 - TENUTA DEI QUADERNI DI REGISTRAZIONE E MANUTENZIONE

L'Appaltatore provvederà alla compilazione e tenuta dei registri di carico e scarico rifiuti secondo la vigente normativa. Dovrà provvedere inoltre alla compilazione dei formulari necessari per lo smaltimento dei rifiuti stessi. Ha anche l'onere di provvedere a propria cura e spese alla fornitura e vidimazione dei registri di cui al comma precedente.

L'Appaltatore dovrà altresì provvedere alla tenuta del registro di carico e scarico e registrazione dati e del quaderno di manutenzione inerente l'esercizio degli impianti. Sui citati registri e quaderni verranno riportate tutte le operazioni di manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria eseguite sugli impianti, i dati di esercizio degli stessi, i risultati della analisi e quant'altro previsto dalla vigente normativa.

I quaderni e registri di cui sopra saranno conservati presso gli impianti o in altra sede concordata fra Appaltatore ed Appaltante a tempo indeterminato, salvo diversa indicazione da parte dell'Appaltante.

L'Appaltatore dovrà segnalare immediatamente all'Appaltante, qualsiasi arrivo di acque reflue agli impianti inconsuete o difformi dalle previsioni di progetto.

L'Appaltatore dovrà altresì predisporre un registro nel quale dovrà essere puntualmente annotato il carico e lo scarico di tutti i materiali, attrezzature e prodotti impiegati nell'esecuzione del servizio, quali ad esempio parti di ricambio, prodotti chimici, materiali di consumo, ecc....

ART. 12 - COMUNICAZIONI DELL'APPALTATORE

Mensilmente, entro il 20° giorno del mese successivo alla scadenza del mese in esame, l'Appaltatore dovrà comunicare all'Appaltante i seguenti elementi:

- quantitativi di acqua sollevata e depurata dagli impianti, in base ai dati del misuratore di portata o, in assenza, alle ore di funzionamento delle pompe;
- quantitativi di BOD₅ e COD abbattuti, in base alle analisi, e calcolo del rendimento depurativo;
- ore di funzionamento dei principali equipaggiamenti elettromeccanici;
- cambio olio effettuato sulle macchine;
- referti delle le analisi eseguite;
- quantitativo di energia elettrica consumata;
- quantitativo di fango e rifiuti prodotti dagli impianti;
- anomalie riscontrate;
- quant'altro necessario per permettere all'Appaltante di avere una chiara visione dell'esercizio degli impianti e dell'andamento del servizio di gestione.
- Tutte le manutenzioni ordinari eseguite su pompe, parti elettriche e meccaniche di tutte le componentistiche degli impianti.

ART. 13 - REPERIBILITÀ E PRONTO INTERVENTO

Il servizio di reperibilità prestato dall'Appaltatore consiste nell'assicurare la disponibilità di personale e mezzi, quale condizione necessaria per effettuare tempestivi interventi di emergenza (Pronto Intervento).

L'Appaltatore ha pertanto l'obbligo di attivare un recapito telefonico, attivo 24 ore su 24 per tutti i giorni dell'anno, a cui inoltrare le eventuali richieste di pronto intervento, provenienti sia dal personale dell'Appaltante sia automaticamente mediante l'ausilio di apparecchiature di teleallarme/telecontrollo.

Il riferimento telefonico dovrà essere trasmesso all'Appaltante prima dell'inizio del servizio.

Il personale di pronto intervento dovrà giungere sul luogo dell'intervento entro 1 ora dalla richiesta.

Il mancato rispetto del succitato tempo massimo d'intervento determina l'applicazione delle penali descritte nel seguito.

Il concorrente dovrà riportare, nella relazione illustrativa, le modalità operative del servizio di reperibilità e pronto intervento.

ART. 14 - VARIAZIONI ALLE OPERE

L'Appaltatore non potrà portare nessuna modifica agli impianti se non in casi di comprovata necessità e previa autorizzazione scritta da parte dell'Appaltante. Detto consenso ed autorizzazione, comunque non annulla né limita la responsabilità dell'Appaltatore, né lo esonera da alcuni degli obblighi e garanzie contrattuali.

Nel caso di danni di forza maggiore, ovvero di varianti sostanziali che venissero richieste dall'Appaltante, verranno applicati i prezzi che risulteranno dal verbale di concordamento nuovi prezzi che sarà all'uopo redatto.

ART. 15 - RESPONSABILITÀ CIVILE E PENALE

L'Appaltatore ha la piena responsabilità civile e penale sia nei confronti degli addetti che dei terzi che dovessero per ordine dell'Appaltatore o per ordine dell'Appaltante, recarsi sugli impianti.

L'Appaltatore pertanto dovrà controllare, anche se gli impianti sono già stati collaudati dalle competenti Autorità, che tutto il complesso impiantistico sia in regola e sia mantenuto tale per tutto il periodo di gestione nel rispetto di tutte le leggi vigenti.

L'Appaltatore è obbligato a stipulare, con una primaria Compagnia di assicurazioni, una polizza contro i rischi R.C.T. e R.C. O. per tutta la durata della gestione con massimale non inferiore a 1.000.000,00 Euro.

L'Appaltatore ha inoltre la piena responsabilità civile e penale sul processo depurativo e sulla rispondenza dei parametri dei reflui depurati con le prescrizioni delle autorizzazioni allo scarico rilasciate dall'Assessorato Regionale competente e comunque non rientranti nei parametri prescritti dalla vigente normativa. Rimangono a carico dell'Appaltatore il pagamento di eventuali sanzioni emesse da tutti gli organi deputati per Legge al controllo. L'importo di tali sanzioni sarà trattenuto dalle quote di gestione e sarà corrisposto solo a conclusione del procedimento sanzionatorio o previa presentazione di apposita polizza fideiussoria a garanzia e/o copertura delle somme sanzionate.

ART. 16 - VISITE ALL'IMPIANTO DA PARTE DI TERZI

L'Appaltante potrà autorizzare le visite agli impianti a tutte le persone che ne faranno motivata richiesta.

Non è necessaria l'autorizzazione dell'Appaltante per accedere agli impianti da parte dei propri Amministratori e dei Tecnici preposti alla sorveglianza, dei tecnici degli Uffici Pubblici preposti al controllo dell'impianto e anche delle persone dell'Appaltatore.

Per ogni visita autorizzata dall'Appaltante a terzi verrà data comunicazione all'Appaltatore affinché questo predisponga l'accesso agli impianti.

L'Appaltatore provvederà a far firmare ai terzi visitatori una dichiarazione di sgravio di responsabilità civile per eventuali danni che potessero loro accadere durante la visita agli impianti.

L'Appaltatore dovrà fornire a proprie spese due armadietti contenenti i d.p.i. che i tecnici o il personale dell'Appaltante dovranno indossare ogni qualvolta entreranno negli impianti.

CAPO 3) LAVORI DI ADEGUAMENTO/MIGLIORIA

I lavori di adeguamento/miglioria che si prevede di eseguire sono i seguenti:

ART. 17 - MANUTENZIONI STRAORDINARIE

I lavori di manutenzione necessari alla funzionalità di impianto da computare a misura previa accettazione di preventivo da parte del DEC e/o RUP e saranno affidati ai sensi del d.lgs n. 50/2016, in funzione all'importo con procedura negoziata, ristretta, aperto o diretta. Le somme per tali lavorazione sono previste all'interno del q.e. tra le somme a disposizione dell'amministrazione.

CAPO 4) PRESTAZIONI COMUNI AL SERVIZIO ED AI LAVORI**ART. 18 - MATERIALI**

I materiali forniti dall'Appaltatore, dovranno provenire da note aziende specializzate italiane o estere di primaria importanza. La fornitura dovrà essere accettata per iscritto dall'Appaltante.

I materiali dovranno avere caratteristiche adeguate alle specifiche applicazioni cui sono destinati e conformi alle vigenti normative.

ART. 19 - APPARECCHIATURE E PARTI DI RICAMBIO

Le apparecchiature ed i ricambi forniti dall'Appaltatore, dovranno provenire da note aziende specializzate italiane o estere di primaria importanza. La fornitura dovrà essere accettata per iscritto dall'Appaltante.

Le apparecchiature ed i ricambi dovranno avere caratteristiche adeguate alle specifiche applicazioni cui sono destinati.

Nella scelta degli stessi dovrà essere garantita la massima uniformità; ciò significa, in particolare, che le parti con identiche caratteristiche dovranno provenire da un unico costruttore ed essere del medesimo modello.

Inoltre i componenti di una stessa categoria dovranno, per quanto possibile, essere del medesimo costruttore ed appartenere ad una stessa serie produttiva.

Le apparecchiature ed i ricambi dovranno, inoltre, essere realizzati in conformità alle Norme UNI, alle norme CEI, alle vigenti norme antinfortunistiche, di prevenzione incendi, nonché a tutte le norme vigenti o che potranno essere emanate nel corso della esecuzione del servizio.

I ricambi da utilizzarsi per interventi di manutenzione e riparazione dovranno essere originali e commercializzati ufficialmente dalle stesse case produttrici le macchine oggetto dell'intervento.

Non è consentito l'utilizzo di ricambi non originali e che non siano certificati e riconosciuti dalle stesse case che producono le macchine elettromeccaniche.

In tal senso l'Appaltatore, prima dell'inizio del servizio, dovrà fornire all'Appaltante una dichiarazione con la quale assicuri di utilizzare per le eventuali riparazioni di macchine esclusivamente ricambistica originale.

L'Appaltante si riserva di effettuare controlli a campione presso l'officina utilizzata dall'Appaltatore per accertare che le parti di ricambio utilizzate siano originali. A tal fine l'Appaltatore è tenuto ad informare preventivamente l'Appaltante sulla data di rimontaggio delle macchine in riparazione.

L'Appaltante si riserva inoltre la possibilità di richiedere copia delle bolle di consegna dei ricambi originali.

Il ricorso a queste forniture è da intendersi genericamente per tutte le tipologie oggetto dell'appalto e, in particolare, per la manutenzione straordinaria e per quegli interventi che richiedono la sostituzione di parti di ricambio.

ART. 20 - MEZZI D'OPERA

Tutti i mezzi d'opera, equipaggiamenti, macchinari, attrezzature, apparecchiature di misura e controllo necessari per la corretta esecuzione del servizio, dovranno essere perfettamente efficienti, in perfetto stato, completi degli accessori per il loro impiego e possedere i requisiti richiesti dalle vigenti Leggi e normative, e successive modificazioni ed integrazioni.

Dovranno inoltre essere accompagnati dalla documentazione comprovante la regolare effettuazione della periodica manutenzione, revisione o collaudo.

Sono a carico esclusivo dell'Appaltatore gli oneri per la loro manutenzione.

Le attrezzature ed i macchinari in genere che non risultino conformi a quanto attiene la sicurezza e la emissione di rumori in cantiere, dovranno essere immediatamente allontanati dal cantiere stesso.

ART. 21 - NOLI E TRASPORTI

I noleggi saranno commisurati al tempo di impiego relativo all'utilizzo di mezzi adeguati alla natura dei lavori, e ad una adeguata organizzazione del lavoro.

Non verranno pertanto computati gli eventuali maggiori tempi di noleggio imputabili all'uso di mezzi non adatti, e/o i maggiori costi dovuti all'impiego di mezzi di categoria/potenzialità sovrabbondante rispetto alla tipologia delle prestazioni da eseguire.

ART. 22 - PENALI PER RITARDI E INADEMPIENZE

In caso di ritardi o inadempienze, non dovute a cause di forza maggiore, saranno applicate le penali previste nel seguito.

Si precisa che per cause di forza maggiore si intendono scioperi di categoria, pubbliche calamità e quant'altro così definito dalle vigenti normative.

Nei casi in cui si verifichino inadempienze nello svolgimento del servizio, l'Appaltatore, oltre all'obbligo di eliminare, nel termine imposto dall'Appaltante, l'irregolarità, incorrerà in una sanzione pecuniaria da Euro 1.000,00 a Euro 10.000,00.

L'applicazione della sanzione pecuniaria sarà preceduta da regolare contestazione; l'Appaltatore avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro tre giorni lavorativi dalla notifica della contestazione stessa.

L'ammontare della sanzione pecuniaria, qualora dovuta, sarà trattenuto sul rateo di canone immediatamente successivo alla sua applicazione.

Verificandosi deficienze od abusi nell'adempimento degli obblighi contrattuali da parte dell'Appaltatore, l'Appaltante, salvo quanto disposto precedentemente, ha facoltà di ordinare e fare eseguire d'ufficio, a spese dell'Appaltatore stesso, i lavori necessari per il regolare espletamento del servizio. La rifusione da parte dell'Appaltatore delle spese sostenute e documentate dall'Appaltante oltre alle eventuali penali, verrà effettuata mediante ritenuta sulla prima rata del canone ed eventualmente in quelle successive.

Oltre alla penale, sarà detratto, in caso di perdurata mancanza di esecuzione di uno specifico servizio compreso nel canone, anche il costo stesso della prestazione non eseguita, o eseguita in ritardo, rispetto al programma prestabilito in contraddittorio tra le parti ad inizio gestione o in corso d'opera.